



SALIRE

"AD EXCELSA TENDO"



notiziario del CLUB AMICI della MONTAGNA

Maggio 2014

La redazione di Salire
Genone Mario
Giudici Massimo
Malcotti Enrico
Sede: Via S. Pellico, 9
Busto Arsizio
Tel. 0331 679.021
Email: info@cambusto.it
www.cambusto.it

Camminando - Camminando

Camminando - Camminando

Agenda

Festa di Primavera

Venerdì 27 giugno, presso la nostra sede, ore 21.15, premieremo i vincitori della *Festa di Primavera*, i premiati sono:

- *Moroni Alexandra*
- *Franzoni Ariel*
- *Capone Antonietta*
- *Azimonti Guido*

A seguire faremo una video proiezione delle foto scattate nelle gite escursionistiche di inizio anno.

"E sem partii", così cantava lo sciamano del lago di Como, "Davide Van de Sfroos", e noi del CAM, Domenica 30 Marzo siamo partiti col nostro programma escursionistico proprio dal lago di Como con la gita al Monte Bisbino, salita dalla Valle di Muggio, nella vicina Svizzera.

Sebbene a rischio, in quanto nella stessa Domenica erano anche in programma una gita di sci di fondo a Riale e di discesa in Via Lattea, alla prima uscita escursionistica hanno partecipato ben 13 soci + una "cagnolina" di nome Sally ed un "gattone" di nome Livio; la prima giocherellona ed il secondo simpaticone.

Prima gita delle sei programmate in Svizzera, che ha visto un ritorno a casa senza code. Per la seconda gita, sempre sul lago di Como: "Il sentiero del Viandante - 2° tappa", sul giornalino di Marzo avevamo raccomandato ai 33 partecipanti della prima tappa di non mancare alla seconda, ma certo non pensavamo di averli così convinti che hanno portato anche i loro 14 amici. Si eravamo in 47, erano anni che non si faceva un pullman per la

Festa di Primavera, ed erano anni che non si vedevano così tanti bambini alle nostre gite, bravi genitori, mi raccomando portateli alla gita della F.I.E. del 2 Giugno, sarà una festa per loro.

Per quanto riguarda invece la gita vera e propria, essa ha rispecchiato le aspettative, tranquilli i sentieri, anche quelli in salita, magnifici i panorami, ecc., ecc. e per chi non è potuto venire, non manchi alla prossima gita del mare. Alcuni soci ci hanno chiesto perché ancora a Genova, perché ancora ai forti? Risposta: a volte, il bis merita. Ed ora, le solite note sulle prossime gite di calendario dei mesi di Maggio e Giugno:

11 Maggio

Gita al Mare

Giro dei Forti di Genova

Partenza da: paesino di Campi in Val Bisagno - Arrivo a: Stazione FS Genova-Sampierdarena - Disl.: m. 300 ca. in salita e m. 800 ca. in discesa - Tempo totale: ore 4.30-5.00 - Diff.: T/E

Era l'11 Maggio del 2003, undici anni fa, quando per la prima volta percorremmo il classico giro dei forti, uno degli itinerari do-

menicali preferiti dai Genovesi (Genova > Forte Diamante > Genova).

E' stata una bellissima gita, grazie anche alla bella giornata di sole che volentieri riproporremo quest'anno.

Per coloro che non la fecero undici anni fa, diciamo solo che nell'arco di poche ore ci si tuffa nel passato che rivive nelle vestigia dell'antico e possente sistema di fortificazioni a dominio della città lungo il suo anfiteatro montuoso. Siamo nel cuore dell'entroterra di Genova: la città, le valli e il mare sono ai nostri piedi. S'incontrano più forti, in parte abbandonati, disseminati come avamposti sul crinale fra la Val Polcevera e la Val Bisagno.

P.S.: per coloro che non fossero interessati ad effettuare il giro dei forti, c'è la possibilità di visitare l'Acquario di Genova.

25 Maggio

Lago Salei m. 1.924 - Valle Onsernone (CH)

Da: Capellino m. 1.101 - Disl.: m. 904 - Tempo: ore 2.30 - Diff.: E
La Valle Onsernone, a causa del suo impervio rilievo, insinuata in un selvaggio solco glaciale, e lontana dalle principali direttrici di traffico, che le hanno permesso di mantenere nel tempo un particolare fascino di silenzi e di tranquillità, merita di essere scoperta lentamente e noi lo faremo con questa escursione ad anello che ci porterà all'Alpe Salei ed all'idilliaco lago omonimo.

2 Giugno - Raduno Nazionale

F.I.E. (Federazione Italiana Escursionismo) in Val d'Intelvi. Programma a cura della F.I.E., informazioni in sede.

8 Giugno

Laghi del Paione m. 2.269 - Val Bognanco

Da: San Bernardo m. 1.628 - Disl.:

m. 641 - Tempo: ore 2.30 - Diff.: E
I laghi del Paione sono tre laghetti posti a 100 metri di dislivello uno sopra l'altro; essi appaiono all'improvviso, solari e quieti, appena ci si affaccia all'orlo dei gradoni rocciosi che interrompono il ripido versante.

La gita è conosciuta e molto frequentata dagli escursionisti ossolani proprio per la caratteristica unica di questi tre specchi d'acqua sovrapposti. Gita non lunga e non faticosa, e pertanto raccomandabile a tutti.

22 Giugno

Poncione di Tremorgio m. 2.669 - Val Leventina (CH)

Da: Stazione arrivo funivia di Rodi m. 1.830 - Disl.: m. 993 - Tempo: ore 3.00 - Diff.: E

Questo itinerario compie un largo giro in un ambiente di grande bellezza segnato da pascoli, lariceti e splendidi laghi alpini, senza contare le bellissime cime (Pizzi Prevat, Campolungo e Campo Tencia). La salita al Lago Tremorgio, punto di partenza della gita si effettua in funivia da Rodi. Possibilità di allungare brevemente la gita e visitare la Capanna Leit, posta in una panoramica posizione.

6 Luglio

Bivacco Camposecco m. 2350

Valle Antrona.

Da diga di Campliccioli m. 1.357 - Disl.: m. 993 - Tempo: ore 3.00 - Diff.: E

Il bivacco Camposecco, è una piccola costruzione in lamiera, che si trova nei pressi del lago Camposecco, uno dei tanti splendidi laghi della Valle Antrona. Valle incuneata fra la Val Anzasca e la Valle di Bognanco, la cui caratteristica ambientale più spiccata è proprio quella dei laghi, naturali ed artificiali. Dal lago Camposecco, anziché scendere per il percorso di salita sarà possibile raggiunge-

re in circa un'ora e mezza di cammino il lago Cingino, per poi scendere alla diga di Campliccioli per un'altra via, effettuando così un favoloso, anche se un po' faticoso, giro ad anello.

12-13 Luglio

Due giorni attorno alle Odle, nelle Valli di Funes e Gardena

Rif. Firenze m. 2.037

1° giorno: Rifugio Firenze m. 2.037 in Val Gardena: Da Rifugio Malga-Zannes m. 1.685 in Val di Funes - Disl.: m. 1.012 - Sviluppo: Km. 10.5 - Tempo: ore 5.00 - Diff.: E

2° giorno: Rifugio Malga-Zannes m 1685 in Val di Funes: Da Rifugio Firenze m 2037 in Val Gardena - Disl.: m 707 - Sviluppo: Km 11.1 Tempo: ore 4.30 - Diff.: E.

Il gruppo delle Odle è una catena montuosa delle Dolomiti che assieme al gruppo del Puez costituisce la maggior parte del Parco Naturale Puez-Odle, contornato dalla Val Badia, Val Gardena e Val di Funes in Alto Adige. Il Parco Puez-Odle è stata la meta del 13° trekking del CAM, dal 30/7 al 4/8 del 2001, e il ricordo di quella catena di aghi appuntiti, chiamati "Odle", è ancora nella mente di coloro che vi parteciparono. Questa è stata forse la molla che ha fatto decidere ai responsabili dell'escursionismo nel proporre questa due giorni che ci permetterà di compiere un anello attorno a tutto il Gruppo delle Odle. Il primo giorno si partirà da Malga Zannes in Val di Funes ed attraverso la forcella della Pana si penetrerà in Val Gardena dove si pernoverà presso il Rif. Firenze, posto in panoramica posizione e belvedere sui gruppi del Sassolungo e Sassopiatto. Il secondo giorno attraverso la forcella di Furcia si rientrerà in Val di Funes, effettuando così il



periplo completo del gruppo. I percorsi, anche se lunghi, sempre su ottimi sentieri, non sono particolarmente faticosi, e sono classificati di difficoltà "E". Iscrizioni entro e non oltre venerdì 27 Giugno.

27 Luglio

Anello Bondo Rif. Sciora m. 2.120 il Viale Rif.: Sasc Furà m. 1.904 Bondo - Val Bondasca (CH).

Da: Laret fz. di Bondo m. 1.368 - Disl.: m. 1.050 - Tempo totale: 7.30-8.00 - Diff.: E/EE

L'ultima gita di Luglio è veramente tosta, in quanto lunga e faticosa, ma senz'altro ripagata dal panoramichissimo e bellissimo giro. Raggiunto il Rifugio Sciora da Bondo (ore 2.30), si percorrerà la lunga cengia ascendente chiamata il "Viale" (ore 3.30), ai piedi del Cengalo e Badile, che consente di raggiungere, attraverso bellissime terrazze fiorite il dosso a margine del bosco dove si trova il Rifugio Sasc Furà, dal quale si scenderà a Bondo (ore 1.30). Il "Viale" presenta alcuni tratti su roccette attrezzati con catene (EE), tuttavia per chi non volesse effettuare l'intero anello, dal Rifugio Sciora potrà scendere a Bondo con l'itinerario di salita.

Dal 3 al 8 di Agosto Trekking di Agosto nelle Piccole Dolomiti, dal Carega al Pasubio

Sei giorni per antichi percorsi e gallerie della Prima Guerra Mondiale.

Il trekking di quest'anno non ci offrirà, come solitamente fa, solo la bellissima natura e i magnifici panorami dei nostri monti, ma ci farà riflettere sulla storia che questi luoghi hanno impresso. Infatti, le Piccole Dolomiti, ma soprattutto il Pasubio hanno legato il loro nome alla Grande Guerra, trasformandosi per

quattro lunghi anni in un sanguinoso campo di battaglia. Il nostro breve trekking, articolato su sei giorni, partirà da Pian delle Fugazze (m. 1.162), raggiunto percorrendo la Valarsa da Rovereto, e per agevolare il percorso su comoda mulattiera o per il sentiero di arroccamento, particolarmente panoramico, che corre lungo tutto il versante est del Sengio Alto (catena montuosa che separa il Pasubio dal Carega), si raggiungerà il Rifugio Giuriolo al Passo di Campogrosso, dove si pernoverà. Il secondo giorno si salirà alla Cima Carega (m. 2.259) la vetta più alta delle Piccole Dolomiti e si pernoverà al Rifugio Fraccaroli posto a 30 metri dalla vetta. Il terzo giorno sempre su mulattiere militari aggireremo in parte il Gruppo del Carega passando per il Rifugio Scalorbi (m. 1.767) per poi ridiscendere al Rifugio Giuriolo (m. 1.456) al Passo di Campogrosso, dove si pernoverà per la seconda volta. Il quarto giorno, per un comodo percorso "La Strada del Re" si ritornerà a Pian delle Fugazze, per poi salire, attraverso la famosa "Strada delle Gallerie" al Rifugio Achille Papa (m. 1.928) situato proprio nel cuore del Pasubio. In questo storico rifugio si pernoverà due notti perché il quinto giorno lo trascorreremo a percorrere il "Sentiero Tricolore", itinerario ad anello che attraversa la Zona Sacra del Pasubio, risalendo la Cima Palon (m. 2.232) e passando per il Dente Italiano, il Dente Austriaco, il Piccolo Roite, le Sette Croci ed il Foro Romano, visitando i resti delle trincee e gallerie, le postazioni delle mitragliatrici ed osservatori, le devastazioni delle mine, ecc., ecc., permettendoci così di conoscere gran parte del massiccio, toccando i due punti cardine del fronte italo/austriaco. Il

sesto giorno scenderemo alle auto per la "Strada degli Scarubbi", altro straordinario tracciato di queste montagne.

Come sopra anticipato, il trekking di quest'anno oltre a farci conoscere nuovi monti e panorami, ci farà senz'altro rivivere i drammatici fatti che hanno caratterizzato questa zona delle Prealpi Venete durante la Prima Guerra Mondiale, e perché no ci potrà anche servire per non dimenticare errori purtroppo sempre presenti. Un luogo impervio dove si è consumato un dramma di una generazione disgraziata che ha bruciato la propria gioventù in una guerra assurda e dove successivamente altre generazioni hanno lavorato duramente per recuperare tonnellate di bombe, lamiere, fili spinati, tralicci, bonificando centinaia di gallerie e infiniti camminamenti scavati nella dolomia dal Genio Militare nel 1917. Seguendo questi antichi tracciati militari sarà anche possibile comprendere le gesta di gloriose imprese compiute in tempi che oggi ci sembrano lontanissimi, soprattutto per le ultime generazioni.

Quasi tutti i percorsi sono da considerarsi di difficoltà "E" tranne un breve tratto per salire al Rif. Fraccaroli e i percorsi alternativi sul Sengio Alto e sul Fumante, che sono sentieri attrezzati, di difficoltà "EE". Per quanto riguarda i dislivelli, se escludiamo il secondo e quarto giorno che prevedono le salite ai Rifugi Fraccaroli e Achille Papa che comportano dislivelli di circa 1.000 metri, per gli altri quattro giorni i dislivelli sono

irrilevanti. Mentre, per quanto riguarda i tempi di percorso tenete presente una media di 4, massimo 5 ore giornaliere. Speriamo che le informazioni date siano una chiara idea di come si svolgerà il trekking di quest'anno. Per maggiori dettagli rivolgersi in sede. Non ci resta dunque che iscriverci a questo storico e naturalistico trekking, ricordandovi che le iscrizioni si chiuderanno

martedì 22 Luglio.

**31 Agosto
Bocchetta di Curciusa m
2420 - Valle Mesolcina (CH)**

*Da: San Bernardino m. 1.608 -
Disl.: m. 812 - Tempo: ore 3.00 -
Diff.: EE*

Suggestivo itinerario che da San Bernardino ci porterà a questo passo sospeso sulla Mesolcina, e che ci permetterà di osservare la grande bellez-

za di queste cime solitarie, totalmente ignorate dal turismo alpino di massa. Sebbene il dislivello di salita non è di quelli eccessivi, poco più di 800 metri, occorreranno ben tre ore per raggiungere la bocchetta, su sentieri ben segnalati ma che richiedono anche un poco di esperienza.

Mario

Pensiero letto durante le premiazioni dei sociali di discesa

Grazie da noi bambini
Ai Maestri Marco e Stefano.
Ma, soprattutto ai nostri Angeli Custodi: Lia, Elio, Enrico, Matteo
Come avremmo fatto senza di voi?.....
....e senza il nostro vivandiere Franco?
Un grazie a tutti gli Amici Della Montagna!!!

Tessera DF Sport Specialist

Da alcuni anni abbiamo con DF Sport Specialist un accordo per avere degli sconti sui prodotti acquistati. Presso la nostra sede ci sono i moduli da portare nei negozi DF e ottenere la tessera sconti. Maggiori informazioni in sede.

Agenda

Domenica 11 Maggio
*Gita al Mare
Giro dei Forti di Genova*

Domenica 25 Maggio
*Lago Salei
Valle Onsernone (CH)*

Domenica 02 Giugno
*Raduno Nazionale FIE
Valle d'Intelvi*

Domenica 08 Giugno
*Laghi del Paione
Val Bognanco*

Domenica 22 Giugno
*Poncione di Tremorgio
Val Leventina*

Domenica 06 Luglio
*Bivacco Camposecco
Valle Antrona*

Dal 12 al 13 Luglio
*Due giorni attorno alle
Odle*

Domenica 27 Luglio
*Anello Bondo in Val Bon-
dasca (CH)*

Dal 03 al 08 Agosto
*Trekking delle piccole
Dolomiti, dal Carega al
Pasubio*